

nostro diritto/dovere rivolgere un appello al governo e ai parlamentari affinché le concessionarie autostradali siano obbligate per legge ad attivare nelle loro piattaforme la possibilità di far ascoltare qualsiasi radio che trasmetta notiziari di servizio in modo che poi sia concesso all'utente di scegliere la radio che desidera ascoltare.

Non solo, visto che il proprietario delle autostrade è lo Stato, quindi siamo noi, al momento di affidare o rinnovare una concessione, deve imporre al concessionario d'investire parte degli utili per potenziare la distribuzione del segnale Isoradio, che è puro servizio pubblico, privo di pubblicità.

Analogo ragionamento – in misura ancora più diretta – si potrebbe applicare per le strade e autostrade di proprietà ANAS.

È la radio che ci accompagna nel nostro viaggiare, quindi, occorre potenziare la RAI che, essendo pubblica, è di tutti noi. Alcuni ci hanno ricordato che, in coda chilometrica per un incidente, il cellulare non aveva più linea perché tutti chiamavano, ma ISORADIO era sempre con loro, fornendo informazioni utili sulla viabilità nonché, trattando temi interessanti, fa scorrere meglio il tempo di attesa in coda, sciogliendo lo stress che si accumula in tali situazioni.

**LA RAI, LA RADIO, È UNA
NOSTRA RISORSA CHE DEVE
ESSERE MANTENUTA E
POTENZIATA PERCHÉ È UN
SERVIZIO DI PUBBLICA UTILITÀ
TANTO CHE LA PROTEZIONE
CIVILE L'HA SCELTA PER
COORDINARE L'OPERATIVITÀ
IN CASO DI EMERGENZA**

Altri ci hanno ricordato, ovviamente sono guidatori ma di professione sicuramente tecnici, che serve una manutenzione costante del sistema a raso altrimenti in galleria non c'è ricezione e non possiamo sapere se ci aspetta una coda per incidente. Infatti, in un colloquio telefonico con uno di questi guidatori/tecnici, ci ha spiegato che la copertura per una radio consta dell'acquisizione delle frequenze, in particolare, per coprire i buchi neri, l'acquisto di nuove tecnologie.

Lo schema attuale è il ripetitore a monte + impianti a raso, un grande filo che segue le nostre proprietà pubbliche che sono date in concessione alle società che gestiscono i vari tratti autostradali. In specie, i vecchi impianti richiedono un uso e una manutenzione continua, pertanto la RAI deve poter entrare nelle NOSTRE autostrade con procedure da autorizzare da parte dei relativi gestori in tempo reale. Ecco perché è dovere del Governo intervenire affinché i gestori in concessione delle autostrade autorizzino i tecnici inviati dalla RAI, in tempo reale, l'accesso per le manutenzioni e installazioni.

Una NOSTRA radio che viaggi anche sul digitale terrestre, nei nostri computer, ecco perché è utile, indispensabile, in caso di calamità naturali.

Per concludere, ricordiamo in sintesi che ISORADIO,

canale di Pubblica Utilità, innova e potenzia l'offerta di servizio, tanto radiofonica quanto televisiva, inviandoci notizie in tempo reale e maggiori aggiornamenti, con gli approfondimenti e le anticipazioni sulle condizioni di viabilità.

Un ulteriore passo verso la compiuta realizzazione di quel sistema integrato (via radio, Tv e web) che è vera sicurezza stradale, che rende veramente unico il servizio offerto dalla nostra Rai.

Nata nel 1989, Rai Isoradio resta la prima e unica rete tematica di settore. Un'emittente attiva 24 ore su 24 e priva di pubblicità: leader nell'infomobilità, grazie agli oltre 160 notiziari e aggiornamenti quotidiani (corrispondenti a circa 400 minuti) che raggiungono – assieme agli utenti su strada – gli ascoltatori delle grandi aree metropolitane, quelli serviti dal digitale terrestre, dal satellite e tutti coloro che si collegano on-line o che dispongono dell'applicazione smart-phone.

Abbiamo verificato direttamente, sia come normali ascoltatori sia come partecipanti in diretta, che alla base del successo di Isoradio c'è il grande lavoro svolto da professionisti e professioniste nella comunicazione e, di parte di loro, ne possiamo apprezzare la voce e un modo di lavorare che lascia spazio a chi interviene, voci e un corretto comportamento che ci accompagnano nel viaggiare e nel vivere il giorno.

L'ultima novità sul fronte della tempestività e aggiornamento delle news è arrivato dall'accordo con ANAS. Infatti, assieme alle notizie CCISS certificate dalla Polizia Stradale, disponiamo anche delle informazioni del servizio V.A.I. (Viabilità Anas Integrata) che segnalano la velocità media di percorrenza del singolo tratto stradale o autostradale, monitorato in tempo reale dal sistema satellitare di rilevazione del traffico Octotelematics.

Il mantenimento e lo sviluppo della nostra RADIO LIBERA non è automatico ma dipende da ciascuno di noi che ha solo il diritto/dovere di sollecitare i propri parlamentari e il Governo a intervenire adottando le richieste riportate in questo documento. Un primo contributo è rilanciare questo articolo a quanti avete in rubrica email affinché comprendano che avere una radio utile e libera dalla pubblicità è una conquista che dobbiamo preservare e sviluppare.

